



Comunicato stampa

Embargo: 21.12.2015, 9:15

13 Sicurezza sociale

N. 0352-1512-40

Statistica svizzera dell'aiuto sociale 2014: risultati nazionali

Rimane invariata la quota di aiuto sociale, aumenta la durata di percezione

Neuchâtel, 21.12.2015 (UST) – **Nel 2014 hanno percepito aiuti sociali finanziari 261'983 persone, ovvero il 3,2% della popolazione residente ha ricevuto una prestazione di aiuto sociale almeno una volta durante l'anno. La quota di aiuto sociale rimane invariata rispetto all'anno scorso. La percentuale dei beneficiari di lunga durata (più di quattro anni) ha raggiunto il 27,5%. Sono questi alcuni dei risultati attuali tratti dalla statistica svizzera dell'aiuto sociale stilata dall'Ufficio federale di statistica (UST).**

Rispetto all'anno precedente, il numero di casi comportanti il ricorso all'aiuto sociale è cresciuto di circa 4300 unità, pari al 2,7%, e il numero di persone assistite è salito di circa 4800 beneficiari, pari all'1,9%. Questi incrementi confermano una tendenza all'aumento dei casi e dei beneficiari di aiuto sociale che si è instaurata dal 2008. Calcolando il numero di beneficiari di aiuto sociale in proporzione alla popolazione residente si ottiene per il 2014 una quota nazionale di aiuto sociale pari al 3,2%, invariata rispetto al 2013. Nell'arco degli ultimi dieci anni di osservazione si denota un andamento della quota di aiuto sociale a forma di U: nel 2005 era pari al 3,2, successivamente in diminuzione a meno del 3% fino al 2008 per poi risalire negli anni successivi nuovamente all'attuale 3,2%.

Quote di aiuto sociale cantonali stabili se non in calo

Se si considera la quota di aiuto sociale nei singoli Cantoni, non emergono grandi differenze rispetto all'anno precedente. I Cantoni con centri cittadini continuano ad avere quote di aiuto sociale superiori alla media. I Cantoni prevalentemente rurali, invece, continuano a registrare quote inferiori alla media. Rispetto all'anno precedente la quota di aiuto sociale è cresciuta in undici Cantoni, in undici ha conservato valori stabili, mentre in quattro Cantoni è retrocessa (Neuchâtel, Basilea-Città, Vaud e Appenzello Interno).

Più a rischio di aiuto sociale i bambini, i divorziati e le persone straniere

I bambini e i giovani sotto i 18 anni, i divorziati e le persone di nazionalità straniera continuano ad essere quelli che beneficiano dell'aiuto sociale con maggiore frequenza. Negli ultimi dieci anni di osservazione, mentre la quota di aiuto sociale dei minorenni è cresciuta dal 4,9 (2005) all'attuale 5,2%, il rischio di ricorrere all'aiuto sociale da parte delle persone straniere è sceso di 0,3 punti percentuali portandosi al 6,3%. Nel 2014 anche le persone divorziate hanno presentato una quota di rischio di aiuto sociale maggiore (5,7%).

Durata di percezione dei casi in corso in crescita

Continua l'aumento della durata di percezione dei casi di aiuto sociale ancora aperti a fine 2014, già appurato l'anno precedente. Dal 2008 il valore mediano della durata di percezione è cresciuto di 4 mesi, passando da 19 a 23 mesi. La metà di tutti i casi in corso è durata 23 mesi o più, mentre l'altra metà ha percepito aiuto sociale per meno di 23 mesi. Nello stesso periodo, la durata dei casi chiusi è rimasta stabile a 10 mesi. Questo andamento indica che la proporzione di beneficiari di aiuto sociale per una durata lunga è aumentata.

Il 27,5% dei casi in corso nel 2014 stava ricorrendo all'aiuto sociale da quattro anni e più. Se si considera l'andamento dal 2009 si riscontra un aumento dei casi con una durata di percezione superiore ai quattro anni. Nel 2009 questi ultimi erano pari al 25,8% di tutti i casi in corso. Tra i casi in corso a fine 2014, i dossier più diffusi erano quelli di genitori soli con figli a carico, persone divorziate e persone di 46 anni e più. Per contro, i casi di singole persone che non vivono da sole, di celibi/nubili e di beneficiari di aiuto sociale di meno di 45 anni si annoverano abbastanza spesso nella categoria di dossier con una durata di erogazione inferiore a un anno.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio media

La statistica dell'aiuto sociale

La statistica svizzera dell'aiuto sociale dell'Ufficio federale di statistica (UST) mira a fornire informazioni sull'aiuto sociale comparabili a livello nazionale, cantonale e regionale ed è stata introdotta progressivamente sulla base di una stretta collaborazione tra Confederazione, Cantoni e Comuni. I dossier o casi di aiuto sociale, sono rilevati per mezzo di un questionario unitario. L'UST assicura la rilevazione, la consegna da parte dei servizi sociali comunali e regionali e l'elaborazione dei dati. Dal 2009 i risultati della statistica svizzera dell'aiuto sociale si basano su una rilevazione totale realizzata in tutti i Cantoni. La statistica dell'aiuto sociale permette di individuare i gruppi a rischio e il contesto sociodemografico correlato, effettuare considerazioni sulla situazione familiare degli assistiti, rilevare l'entità delle prestazioni fornite e la durata delle stesse.

La quota di aiuto sociale

L'indicatore più importante della statistica dell'aiuto sociale è la quota di aiuto sociale, che rileva la percentuale di persone che percepiscono almeno una prestazione di aiuto sociale nell'arco dell'anno sul totale della popolazione residente permanente risultante dalla statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP) al 31 dicembre dell'anno precedente.

Decimo anniversario della statistica dell'aiuto sociale

Includendo i dati dell'anno di rilevazione 2014, la statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale può rifarsi a dieci anni di osservazione su scala Svizzera. In occasione di questo anniversario sarà edita una pubblicazione con analisi speciali che illustrano l'andamento dell'erogazione dell'aiuto sociale in Svizzera dal 2005. La pubblicazione uscirà nel primo trimestre del 2016.

.....

Informazioni:

Marc Dubach, UST, Sezione Aiuto sociale, tel.: +41 58 463 65 78,

e-mail: marc.dubach@bfs.admin.ch

Servizio media UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: kom@bfs.admin.ch

.....

Nuova pubblicazione:

Statistica svizzera dell'aiuto sociale 2014: invariata al 3,2% la quota di aiuto sociale, UST Attualità, n. di ordinazione: 1125-1401. Prezzo: gratuito

Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, fax: +41 58 463 60 61, e-mail: order@bfs.admin.ch

.....

Offerta online:

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST

all'indirizzo: www.statistica.admin.ch > Temi > Sicurezza sociale

La statistica conta per voi. www.la-statistica-conta.ch

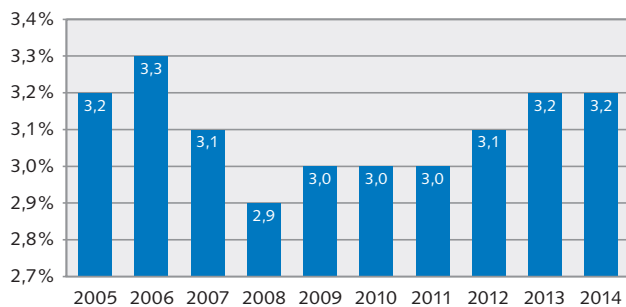
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

.....

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

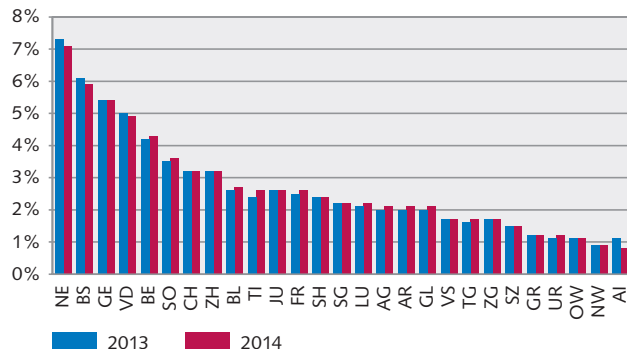
La Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS) ha avuto accesso al presente comunicato stampa tre giorni feriali prima della pubblicazione ufficiale per adempiere i propri compiti.

Quota di aiuto sociale in Svizzera, 2005–2014 G 1



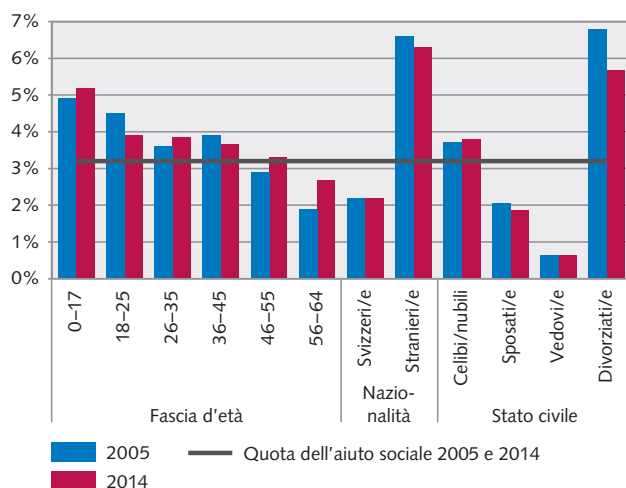
Fonte: UST – Statistica dell'aiuto sociale 2014 © UST, Neuchâtel 2015

Quota di aiuto sociale per Cantone, 2013 e 2014 G 2



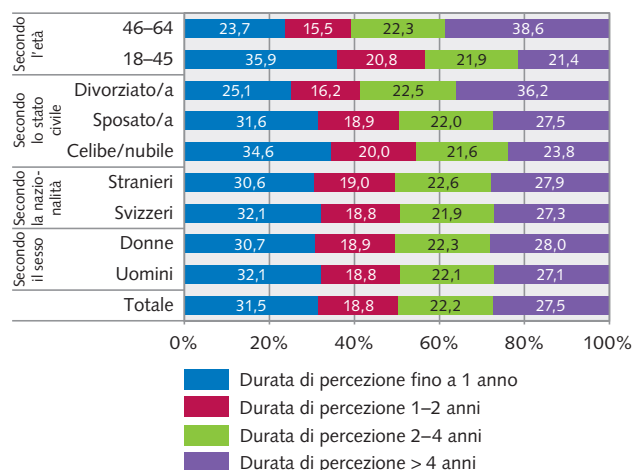
Fonte: UST – Statistica dell'aiuto sociale 2014 © UST, Neuchâtel 2015

Quote dell'aiuto sociale secondo caratteristiche sociodemografiche, 2005 e 2014 G 3



Fonte: UST – Statistica dell'aiuto sociale 2014 © UST, Neuchâtel 2015

Durata di percezione secondo caratteristiche sociodemografiche delle persone richiedenti l'aiuto sociale, 2014 G 4



* Le cifre sono state arrotondate, per cui è possibile che la somma delle percentuali indicate si discosti lievemente dal 100%.

Fonte: UST – Statistica dell'aiuto sociale 2014 © UST, Neuchâtel 2015